

maggior lotto, sembra giustificata e, in linea di massima, in gran parte accettabile dell'Istituto, che tra l'altro, potrebbe avere qualche beneficio dal richiesto consenso.

L'Istituto infatti, mentre nessun ostacolo legale esiste ad un suo riconoscimento di accollo a terzi dell'intero mutuo di £. 42.000.000, anziché di quote frazionate di esso, potrebbe:

1°) - predisporre adeguati accertamenti circa la serietà e solvibilità dei previsti acquirenti del complesso immobiliare in parola;

2°) - subordinare il riconoscimento dell'accollo alla preventiva totale erogazione del mutuo alla Società R.G.I.M. che dovrà dimostrare volta per volta di poter legittimamente incassare le somme mutuate;

3°) - fin dall'atto di riconoscimento dell'accollo del mutuo a carico dei terzi acquirenti del complesso immobiliare e (qualora essi intendano successivamente frazionare il mutuo), applicare il previsto diritto di commissione in quindici annualità, ciascuna